28 Novembre 2013 – San Giovanni di Dio, religioso

La **vita dei Santi** non si misura sull'età, ma sulla **santità**. **San Giovanni di Dio** è nato in Portogallo nel **1495** (tre anni dopo la scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo) ed è morto in Spagna, a **Granada**, nel **1550**, a soli **55 anni**, dopo avere fatto grandi cose.

Di origine contadina, aveva seguito la vita militare, ma **dopo aver ascoltato una predica di un Santo, Giovanni d'Avila**, decise di donarsi completamente al Signore e ai poveri, e fu in quell'occasione che prese il nome di **Giovanni di Dio**.

Fondò soprattutto **ospedali**, in cui operavano i suoi discepoli, i quali, dopo la morte del superiore, fondarono l'**Ordine degli Ospedalieri di San Giovanni di Dio**'.

San Giovanni di Dio, come molti altri santi, è diventato tale **dopo aver incontrato un sacerdote santo**, come era avvenuto per san Filippo Neri, sant'Ignazio di Loyola, **San Giovanni Bosco**, il quale aveva scelto di seguire le orme di San Francesco di Sales. Ai nostri tempi potremmo ricordare il **beato Giovanni Paolo II** e **Papa Francesco**. Quante vocazioni maschili e femminili sono sorte dopo aver ascoltato Giovanni Paolo II nelle **Giornate Mondiali della Gioventù**. Lo stesso **Papa Francesco** ha rivelato che la sua 'conversione' è avvenuta dopo aver incontrato casualmente un sacerdote, dal quale si era confessato. Dopo quella confessione ha avvertito chiaramente che il Signore lo voleva su un'altra strada. Dove si vede che **non conta tanto la persona del sacerdote**, ma **lo Spirito Santo che agisce** in quella persona. Per questo **bisogna pregare** per avere **vocazioni** e per avere **sacerdoti santi**. Gesù ha detto: *'La messe è molta, ma gli operai sono pochi; pregate il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe'*. I sacerdoti hanno **il dovere** di diventare santi e i fedeli hanno **il diritto** di avere dei sacerdoti santi, però **devono pregare per loro**. **Il compito principale** del sacerdote è quello **di pregare per il suo popolo**, ma anche i fedeli hanno **il compito di pregare per i sacerdoti**.

Una volta avevamo in parrocchia l'**Associazione 'Pro Sacerdozio'**, che poi si è sciolta nel tempo. Le donne associate avevano **l'impegno** di fare delle ore di adorazione, di partecipare a delle sante Messe, di recitare dei Rosari, ecc. per la santità dei sacerdoti. Ora abbiamo soltanto **l'adorazione del sabato** pomeriggio, nei Tempi forti dell'Anno liturgico, ma **le adoratrici sono ben poche!** Eppure è certo che **le vocazioni sono il frutto della preghiera di una comunità!**

Io ho avuto **la possibilità di sperimentare** la verità di questa asserzione, quando ero **cappellano a Linate**. Mi domandavo spesso: come è possibile che sorga una vocazione in un ambiente di lavoro, intriso di politica, di sindacato, di rapporti non moralmente accettabili...! Allora mi sono ricordato dell'espressione di Gesù: **pregate!** E ci siamo messi a pregare sul serio, facendo delle ore di adorazione con gli operai, con delle sante Messe, con la recita di Rosari, ecc. Addirittura avevamo impegnato **quattro Conventi di Suore di Clausura**, perché ci aiutassero a pregare per ottenere qualche vocazione in aeroporto.

Il Signore ha ascoltato le nostre povere ma insistenti preghiere, e, prima di lasciare Linate, ho avuto la fortuna e la grazia di vedere sorgere in aeroporto **due sacerdoti, due diaconi permanenti e tre seminaristi**, figli di due lavoratori .